

Un ponte tra Emilia-Romagna e Cina verso l'Expo

Accordo operativo tra Unioncamere Emilia-Romagna e Maylink società che per il Governo Cinese gestisce le attività di pubbliche relazioni in occasione di Expo 2015

La ribalta offerta dall'Expo 2015 per promuovere contatti fra operatori cinesi ed emiliano-romagnoli, facendo dell'evento internazionale il volano per un futuro proficuo di relazioni economiche.

E' l'obiettivo dell'accordo di collaborazione siglato tra **Unioncamere Emilia-Romagna** e **MayLink**, società che gestisce per il Governo cinese le attività di pubbliche relazioni in occasione dell'Expo di Milano.

Il presidente di Unioncamere regionale, **Maurizio Torreggiani** e **Li Yongping**, presidente di Maylink, hanno firmato il memorandum che prevede **il supporto all'offerta dei servizi alle delegazioni cinesi che si recheranno all'Esposizione universale**.

La **collaborazione è destinata a proseguire anche oltre e dopo l'Expo**, con l'intento di favorire incontri fra imprese e aprire un solido rapporto che possa sviluppare per le realtà italiane opportunità legate all'esportazione di **beni di consumo**, anche attraverso piattaforme per l'e-commerce, all'incoming **turistico** e all'attrazione di **investimenti cinesi** in Emilia-Romagna.

“Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna sono particolarmente interessate a promuovere iniziative come questa – ha detto il presidente Torreggiani - per le indubbe ricadute positive che possono riverberarsi sul nostro tessuto economico. L'accordo è un punto di partenza per avviare una duratura collaborazione e avvicinare sempre più le nostre realtà sulla base di una economia fondata sulla cultura che significa reciproca conoscenza delle opportunità”.

“Maylink, forte di una esperienza ampia e accreditata - ha affermato Li Yongping – può essere l'interlocutore ideale anche per tante piccole imprese emiliano-romagnole che realizzano prodotti di alta qualità, ma che possono trovare difficoltà ad affrontare un mercato enorme eppure complesso come quello cinese. Possiamo trovare la soluzione giusta a ogni diversa tipologia di prodotto, affrontando anche in modo adeguato le problematiche di tipo fiscale”.

L'interscambio commerciale tra Cina ed Emilia-Romagna ha avuto un notevole incremento negli ultimi 5 anni. Dal 2009 al 2014 l'export dall'Emilia-Romagna verso la Cina è cresciuto del 78% (arrivando a toccare 1 miliardo e 571 milioni di euro) e l'import del 61% (per una quota di 3 miliardi e 82 milioni di euro). La Cina è il 7° partner commerciale della regione in termini di esportazioni.

Nello stesso periodo, il numero delle imprese emiliano-romagnole che esportano in Cina è aumentato di quasi il 50% superando le 2.500 unità (sulle 25.500 imprese ER esportatrici).

L'Emilia-Romagna importa dalla Cina soprattutto meccanica (52%) - in particolare metalli di base e prodotti in metallo (15%) e macchinari (15%) - e tessile (26%) mentre la Cina acquista nella nostra regione soprattutto meccanica (70% del totale) - in particolare macchine ed apparati meccanici (48%) e mezzi di trasporto (13%) - e prodotti tessili (9%).

Ufficio stampa *Unioncamere Emilia-Romagna*
Giuseppe Sangiorgi Tel. n. 051/6377026; E-mail:giuseppe.sangiorgi@rer.camcom.it